



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA
DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA
VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

**Procedura aperta per l'affidamento dell'Appalto di “ Servizi di
Digitalizzazione dell'Archivio Cartografico”**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Approvato con det. n.5024/SITR del 18/11/2011.



Indice

Art. 1.	Amministrazione appaltante.....	4
Art. 2.	Oggetto dell'appalto	4
Art. 3.	Normativa di riferimento ed acronimi	4
Art. 4.	Importo dell'appalto	5
Art. 5.	Tempi di esecuzione dell'appalto	5
Art. 6.	Luogo di esecuzione dell'appalto	6
Art. 7.	Procedura di scelta del contraente.....	6
Art. 8.	Soggetti ammessi a partecipare.....	6
Art. 9.	Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica.....	7
Art. 10.	Modalità di collazione, sigillatura e spedizione del plico.....	8
Art. 11.	Modalità di presentazione dell'offerta e condizione di partecipazione.....	9
Art. 12.	Modalità di presentazione della documentazione amministrativa.....	10
Art. 13.	Modalità di presentazione dell'offerta tecnica	14
Art. 14.	Modalità di presentazione dell'offerta economica	14
Art. 15.	Presentazione documentazione situazione di controllo art. 38, comma 2 del DLgs163	15
Art. 16.	Criteri di valutazione delle offerte.....	15
Art. 17.	Deposito cauzionale provvisorio	17
Art. 18.	Svolgimento della gara.....	18
Art. 19.	Controlli sul possesso dei requisiti	19
Art. 20.	Mancata aggiudicazione	20
Art. 21.	Costituzione del RTI o del Consorzio o di GEIE	20
Art. 22.	Stipulazione del contratto e spese contrattuali	20
Art. 23.	Documenti parte del contratto	20
Art. 24.	Cauzione definitiva	21
Art. 25.	Capo Progetto	21
Art. 26.	Compiti del Direttore dell'esecuzione.....	22
Art. 27.	Verifiche e controlli sullo svolgimento dell'appalto da parte dell'Amministrazione	22
Art. 28.	Penali	22
Art. 29.	Pagamenti	22
Art. 30.	Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva	23
Art. 31.	Stato di avanzamento lavori.....	23
Art. 32.	Verifica di conformità.....	24
Art. 33.	Variazioni del contratto di forniture e servizi	25
Art. 34.	Divieto di modifiche introdotte dall'impresa appaltatrice	25
Art. 35.	Eccezioni dell'impresa.....	25
Art. 36.	Consegna ed inizio delle attività.....	25
Art. 37.	Sospensioni.....	25
Art. 38.	Oneri ed obblighi diversi a carico dell'aggiudicatario	25
Art. 39.	Subappalto	27



Art. 40.	Proprietà dei dati e riservatezza.....	27
Art. 41.	Garanzie.....	28
Art. 42.	Risoluzione contratto.....	28
Art. 43.	Esecuzione in danno.....	29
Art. 44.	Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse	29
Art. 45.	Danni a persone e a cose	29
Art. 46.	Foro competente	30
Art. 47.	Rinvio	30
Art. 48.	Responsabile del procedimento.....	30
Art. 49.	Informazioni complementari e chiarimenti	30



Art. 1. Amministrazione appaltante

1. Regione Autonoma della Sardegna (di seguito RAS), Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica, Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Sistema informativo territoriale regionale – viale Trieste, 186, 09123 Cagliari – telefono: +39 070 6064325 fax: +39 0706065813 – indirizzo e-mail: eell.urb.infocarto@regione.sardegna.it – sito internet: www.regione.sardegna.it.

Art. 2. Oggetto dell'appalto

1. Il presente appalto ha come oggetto le seguenti prestazioni:
 - a) servizio di acquisizione, analisi e riordino dei documenti presenti nell'Archivio Cartografico, servizio di digitalizzazione, servizio di ortoproiezione, servizio di georeferenziazione e di mosaicatura di fotografie ortofoto e cartografie. I servizi forniti in esecuzione dell'appalto sono descritti nel Disciplinare Tecnico (di seguito DT) a cui si fa integrale rinvio.
 - b) fornitura di materiale informatico (2 portatili, 2 lettori di codici a barre e due stampanti di etichette e etichette vergini). Le caratteristiche di tali beni sono descritte nel DT a cui si fa integrale rinvio.
2. Sia i prodotti risultato della prestazione di cui al punto a) che i beni di cui al punto b) devono essere garantiti in assistenza e manutenzione per un periodo di mesi 24 (ventiquattro) decorrenti dalla data di approvazione, da parte dell'Amministrazione, del documento di verifica di conformità di cui all'Art. 32 "Verifica di conformità" del presente Capitolato Speciale d'Oneri (di seguito CSdO).
3. I contenuti specifici e le modalità di attuazione dell'appalto sono descritti nel DT, cui si fa integrale rinvio.

Art. 3. Normativa di riferimento ed acronimi

1. Negli articoli del presente CSdO si farà riferimento:
 1. al Decreto Legislativo n. 163 del 2006 e sue successive modifiche integrazioni, avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" - (di seguito indicato con l'acronimo DLgs163))
 2. al Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5 ottobre 2010 e sue successive modifiche integrazioni, avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" - (di seguito indicato con l'acronimo DPR207);



3. al Decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445 e sue successive modifiche integrazioni, avente ad oggetto "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" - (di seguito indicato con l'acronimo DPR445);
4. alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e sue successive modifiche integrazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari (di seguito indicata con l'acronimo L136).

Art. 4. Importo dell'appalto

1. L'importo posto a base dell'appalto è pari a complessivi Euro € 470.000,00, (euro quattrocentosettantamila/00) come previsto nel bando di gara, comprensivo dell'IVA e di ogni altro onere e prestazione indicati nel presente CSdO e nel DT, compresi gli oneri di trasporto e custodia dei documenti da trattare.
2. Non sono previste, per l'esecuzione dell'appalto, spese attribuibili agli oneri di sicurezza per rischi interferenziali per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza; si allega il documento unico di valutazione (DUVRI) standard della Regione Autonoma della Sardegna. Nella fattispecie le attività contrattuali saranno prevalentemente svolte presso la sede dell'impresa mentre quelle, peraltro marginali, da svolgere presso la sede della stazione appaltante, sono limitate alla semplice attività di prelievo dei materiali ed all'apposizione di una etichetta autoadesiva sui documenti da prelevare; le attività di prelievo ed etichettatura si svolgeranno in un locale messo a disposizione dall'amministrazione. Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal documento citato con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dall'aggiudicatario, o a seguito di esigenze sopravvenute. La proposta dell'aggiudicatario per eventuali modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della committente. Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato, quale parte integrante, al contratto d'appalto.

Art. 5. Tempi di esecuzione dell'appalto

1. Le attività connesse alla realizzazione dei servizi e alla fornitura di beni oggetto del presente appalto dovranno essere ultimate e consegnate entro il termine massimo di 12 mesi, continuativi. Tale termine decorrerà a partire dalla data prevista dall'art. 302, comma 1 del DPR207.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare il termine finale di esecuzione dell'appalto.



Art. 6. Luogo di esecuzione dell'appalto

1. Le attività previste nell'appalto dovranno essere svolte prevalentemente in una sede dell'Aggiudicatario situata nell'area vasta di Cagliari a cui l'Amministrazione dovrà poter accedere per verificare e monitorare lo stato dell'appalto e la qualità dei servizi resi.
2. Presso la sede della stazione appaltante l'aggiudicatario effettuerà i prelievi e le riconsegne dei materiali da elaborare e le attività propedeutiche alla catalogazione e riordino di cui al Servizio 1 (nella fattispecie l'apposizione delle etichette e la stampa dei verbali di prelievo) come descritto nel DT.
3. Le modalità di prelievo e riconsegna del materiale oggetto delle attività dell'appalto saranno definite dall'Amministrazione nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto (art 304 del DPR207).

Art. 7. Procedura di scelta del contraente

1. L'appalto sarà affidato secondo le modalità della procedura aperta, prevista ai sensi dell'art. 55, comma 5 del DLgs163 e dell'art. 17, comma 4, lettera a), della legge regionale 7 agosto 2007 n. 5 – e sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 dello stesso DLgs163 e dell'art. 18, comma 1, lett. c della legge regionale 7 agosto 2007 n. 5.
2. Ai fini della valutazione delle offerte e della formulazione della graduatoria sarà nominata una Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del DLgs163.

Art. 8. Soggetti ammessi a partecipare

1. Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del DLgs163.
2. Sono ammesse alla gara le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dall'art. 47 del DLgs163. Per i soggetti suddetti l'esistenza dei requisiti di ammissione alla gara sono accertati in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, fatto salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 5, del DLgs163.
3. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del DLgs163, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.
4. È fatto divieto a ciascuno dei concorrenti di partecipare alla gara in più di un RTI, Consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale se partecipante in RTI, Consorzio o GEIE. I Consorzi, di cui all'art 34, lettera b) del DLgs163, dovranno indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il Consorzio concorre; questi ultimi non possono partecipare alla gara in alcuna altra forma. In caso di violazione delle disposizioni del presente comma saranno esclusi dalla gara, oltre gli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o consorziati.



5. Saranno, altresì, esclusi i concorrenti per i quali la stazione appaltante dovesse accertare che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 38, comma 2 del DLgs163.

Art. 9. Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica

1. Le ditte partecipanti alla gara dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti minimi relativi alla capacità economica/finanziaria nonché alla capacità tecnica così come di seguito specificati.
2. La capacità economica-finanziaria, di cui all'articolo 41 del DLgs163, dovrà essere fornita mediante una dichiarazione attestante a pena di esclusione:
 - a) che il fatturato globale realizzato complessivamente nel triennio 2008-2010, non sia inferiore a euro 900.000,00 (novecentomila) (IVA inclusa); questo requisito può essere raggiunto cumulativamente assieme alle altre imprese partecipanti alla gara se l'impresa dichiarante si presenta in forma associata (RTI, Consorzio, GEIE, ecc),
 - b) che il fatturato specifico nel settore oggetto dell'appalto realizzato nel triennio 2008-2010 non sia inferiore a euro 470.000,00 (quattrocentosettantamila) (IVA inclusa), a pena di esclusione, e comprenda la realizzazione di servizi di digitalizzazione, georeferenziazione, ortoproiezione e mosaicatura di prodotti aerofotogrammetrici. questo requisito può essere raggiunto cumulativamente assieme alle altre imprese partecipanti alla gara se l'impresa dichiarante si presenta in forma associata. (RTI, Consorzio, GEIE, ecc),
3. Le tipologie di servizi di cui al precedente comma 2 lettera b) dovranno essere state tutte realizzate e collaudate nel triennio 2008-2010 dal concorrente che partecipa alla gara. All'atto della comprova, nel caso in cui una prestazione che concorre al raggiungimento del fatturato specifico sia stata resa nell'ambito di appalti in associazione con altre imprese, il dichiarante dovrà produrre la documentazione attestante l'importo del fatturato di propria competenza assieme alla specifica di aver realizzato il servizio.
4. La capacità tecnica di cui all'art 42 del DLgs163, dovrà essere fornita, a pena di esclusione, mediante una dichiarazione attestante l'elenco delle principali prestazioni realizzate e collaudate da parte del dichiarante nel triennio 2008-2010, dal quale dovrà risultare che:
 - a. una prestazione comprenda servizi di digitalizzazione di prodotti aerofotogrammetrici;
 - b. una prestazione comprenda servizi di ortoproiezione di prodotti aerofotogrammetrici;
 - c. una prestazione comprenda servizi di georeferenziazione di prodotti aerofotogrammetrici;
 - d. una prestazione comprenda servizi di mosaicatura di prodotti aerofotogrammetrici.



5. Il requisito di cui al precedente comma può essere raggiunto anche cumulativamente assieme alle altre imprese partecipanti alla gara, se il dichiarante si presenta in forma associata (RTI, Consorzio, GEIE, ecc).
6. L'elenco di cui al comma 4 del presente articolo dovrà indicare per ciascuna prestazione: la denominazione del contratto e la data di stipula dello stesso, l'importo, i destinatari (con l'indicazione se pubblici o privati), la data di collaudo finale, la tipologia di servizi realizzati (in relazione ai precedenti punti a) b) c) d) del comma 4 del presente articolo), nonché l'eventuale presenza di procedure per il controllo di qualità. Nel caso in cui le prestazioni di cui al precedente elenco (comma 4 del presente articolo) sia stata resa nell'ambito di appalti in associazione con altre imprese, il dichiarante dovrà specificare la quota di propria competenza nell'ambito dell'importo contrattuale.
7. Come previsto dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 48 del DLgs163, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti, di cui al presente articolo, saranno soggette a verifica sulla base della documentazione probatoria di cui Art. 19 "Controlli sul possesso dei requisiti" del presente CSdO.

Art. 10. Modalità di collazione, sigillatura e spedizione del plico

1. Le imprese interessate devono, a pena di esclusione, far pervenire entro le ore 13.00 del 19.01.2012 la propria offerta mediante consegna a mani, per posta raccomandata o tramite corriere autorizzato al seguente indirizzo:

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – Assessorato Enti locali, finanze e urbanistica
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia -
Servizio sistema informativo territoriale regionale - viale Trieste, 186, III° piano
Ufficio Protocollo - 09123 Cagliari.**

2. Tutta la documentazione che costituisce l'offerta deve essere contenuta all'interno di un plico non trasparente, che a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa concorrente (nel caso di RTI dall'impresa mandataria), con modalità tali da garantire l'integrità dello stesso e dovrà contenere le seguenti tre buste rispettivamente recanti la dicitura "Busta 1 Documentazione Amministrativa", "Busta 2 Offerta Tecnica", "Busta 3 Offerta Economica". In caso di sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 2359 cod. civ. o di controllo anche di fatto, il plico dovrà contenere, pena esclusione, la busta recante la dicitura "Documentazione situazione di controllo".
3. Sul frontespizio del plico dovrà essere indicata, a pena di esclusione, l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale) specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE, nonché l'indirizzo, telefono, fax ed eventuale e-mail, ai quali inviare le comunicazioni



(nel caso di RTI, Consorzio o GEIE di tutti i partecipanti). In caso di RTI, inoltre, a pena di esclusione, dovrà altresì essere indicata l'impresa mandataria.

4. Sul frontespizio del plico, inoltre, dovranno essere indicate, a pena di esclusione, sia la dicitura corrispondente all'oggetto della gara "Procedura aperta per la Digitalizzazione dell'Archivio Cartografico" sia la scritta "NON APRIRE".
5. Le buste, di cui al comma 2, dovranno essere, sempre a pena di esclusione, sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura, con modalità tali da garantire l'integrità delle stesse e contenenti rispettivamente la documentazione amministrativa (busta 1) di cui all'Art. 12 Modalità di presentazione della documentazione amministrativa del presente CSdO, l'offerta tecnica (busta 2) di cui all'Art. 13 Modalità di presentazione dell'offerta, del presente CSdO, l'offerta economica di cui all'Art. 14 Modalità di presentazione dell'offerta economica, del presente CSdO (busta 3), la documentazione situazione di controllo di cui all'Art. 15 - Presentazione documentazione situazione di controllo art. 38, comma 2 del DLgs163.
6. Il recapito del plico, entro la scadenza di cui al comma 1 del presente articolo, è ad esclusivo e totale rischio del mittente. Pertanto, resta esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come "pervenuti fuori termine".

Art. 11. Modalità di presentazione dell'offerta e condizione di partecipazione

1. Tutta la documentazione che costituisce l'offerta, compresa la domanda di partecipazione di cui all'Art. 12 "Modalità di presentazione della documentazione amministrativa" del presente CSdO, dovrà essere redatta in lingua italiana, a pena di esclusione.
2. I soggetti stabiliti in altri Paesi membri della U.E. differenti dall'Italia dovranno produrre le dichiarazioni, i certificati e i documenti in base alla legislazione equivalente del Paese di stabilimento, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR445.
3. Ferme restando le indicazioni e le prescrizioni di cui all' articolo 9 del presente CSdO, i concorrenti che intendono presentare una offerta dovranno osservare le condizioni di cui ai seguenti articoli Art. 12 "Modalità di presentazione della documentazione amministrativa", Art. 13 "Modalità di presentazione dell'offerta tecnica", Art. 14 "Modalità di presentazione dell'offerta economica", ed infine, se necessario, Art. 15 "Presentazione documentazione situazione di controllo art. 38, comma 2 del DLgs163", del presente CSdO.



Art. 12. Modalità di presentazione della documentazione amministrativa

1. La documentazione amministrativa, contenuta nella Busta 1, secondo quanto specificato dal comma 5 dell'Art. 10 "Modalità di collazione, sigillatura e spedizione del plico", del presente CSdO, dovrà riportare nel frontespizio a pena di esclusione:
 - a) la dicitura, "BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
 - b) l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale), specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE.
2. La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione sottoscritta a pena di esclusione in ciascun foglio, nei modi e agli effetti previsti dal DPR445, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa; la domanda può essere redatta conformemente al facsimile Allegato A; per i concorrenti non residenti in Italia, dovrà essere prodotta documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente o il suo procuratore, fa assunzione di piena responsabilità.
3. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale, e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, attestazioni e documenti:
 - a) dichiarazione sostitutiva d'iscrizione per attività inerenti il presente contratto nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato dell'Unione Europea, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 del DLgs163 con l'indicazione dell'oggetto sociale, del Registro, del numero di iscrizione e dei nominativi dei seguenti soggetti:
 - I) in caso di impresa individuale, titolare e direttore tecnico;
 - II) in caso di società in nome collettivo, soci e direttore tecnico;
 - III) in caso di società in accomandita semplice, soci accomandatari e direttore tecnico;
 - IV) per tutti gli altri soggetti, amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico;
 - b) dichiarazione in caso di Cooperativa di essere iscritto all'Albo Nazionale delle Cooperative di cui all'art. 15 del D.Lgs. 220/2002; in caso di imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia si applica quanto previsto dall'Art. 11 Modalità di presentazione dell'offerta e condizione di partecipazione, del presente CSdO;
 - c) dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del DLgs163 inclusa l'assenza di situazioni di controllo con altri concorrenti partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; si ricorda che, ove sussista la condizione di controllo con altri partecipanti, dovrà essere inserita all'interno del plico che costituisce l'offerta, a pena di esclusione, la busta



- riportante la dicitura "documentazione situazione controllo di cui all'Art. 15 Presentazione documentazione situazione di controllo art. 38, comma 2 del DLgs163, del CSdO;
- d) dichiarazione di non essere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;
- e) dichiarazione di aver realizzato nel triennio 2008-2010, un fatturato globale di impresa, complessivamente non inferiore a Euro 900.000,00 (novecentomila/00) (IVA inclusa) secondo quanto previsto dall'Art. 9 Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica del presente CSdO;
- f) dichiarazione di aver realizzato, nel triennio 2008-2010, un fatturato specifico nel settore oggetto dell'appalto, relativo alle prestazioni comprendenti la realizzazione di servizi di digitalizzazione, georeferenziazione, ortoproiezione e mosaicatura di prodotti aerofotogrammetrici, non inferiore a euro 470.000,00 (quattrocentosettantamila) (IVA inclusa), secondo quanto previsto dall'Art. 9 Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica, del presente CSdO.
- g) dichiarazione attestante l'elenco delle principali prestazioni realizzate e collaudate nel triennio 2008-2010, dal quale dovrà risultare, anche cumulativamente, che: a) una prestazione comprenda servizi di digitalizzazione di prodotti aerofotogrammetrici; b) una prestazione comprenda servizi di ortoproiezione di prodotti aerofotogrammetrici; c) una prestazione comprenda servizi di georeferenziazione di prodotti aerofotogrammetrici; d) una prestazione comprenda servizi di mosaicatura di prodotti aerofotogrammetrici. Tale dichiarazione deve essere resa indicando per ciascuna prestazione: la denominazione del contratto e la data di stipula dello stesso, l'importo, i destinatari (con l'indicazione se pubblici o privati), la data di collaudo finale, la tipologia di servizi realizzati (in relazione ai precedenti punti a) b) c) d) del comma 4 dell'Art. 9 Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica del presente CSdO, nonché l'eventuale presenza di procedure per il controllo di qualità.
- h) dichiarazione di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata e qualificata come mandataria in caso di RTI o Consorzio o GEIE di cui alle lettere d), e), ed f) dell'art. 34, comma 1 del DLgs163, non ancora formalmente costituiti;
- i) dichiarazione che attesti che l'impresa, se italiana, è in regola con l'applicazione della L. n. 68/99 ovvero in caso di impresa residente in stati diversi dall'Italia è in regola con la normativa analoga, se prevista, come stabilito dall'Art. 8 Soggetti ammessi a partecipare, del presente CSdO;



- j) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostantive previste dalla L. n. 55/1990;
 - k) dichiarazione di aver esaminato in ogni sua parte il Bando, il CSdO, il DT e i relativi allegati, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) e di accettare senza riserve tutti i termini, le modalità e le prescrizioni in essi contenuti;
 - l) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono concorrere alla determinazione dell'offerta, nonché le condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'appalto e di considerare il prezzo remunerativo;
 - m) dichiarazione di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sottoscrizione di una apposita clausola contrattuale avente ad oggetto l'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L136 e di comunicare con immediatezza alla stazione appaltante e alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante, l'inadempienza da parte di eventuali subappaltatori o subcontraenti degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo;
 - n) dichiarazione di autorizzare l'amministrazione, in caso di istanza di accesso agli atti, al rilascio di copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; oppure di non autorizzare il rilascio di copia o la visione per le parti dell'offerta tecnica e delle giustificazione di prezzo, che saranno espressamente contrassegnate da tale dicitura, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale indicando in modo esplicito i motivi;
 - o) dichiarazione, in caso di RTI, Consorzio o GEIE, delle parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna delle imprese riunite o consorziate;
 - p) dichiarazione di volersi avvalere del subappalto con l'indicazione delle parti che si intendono subappaltare;
 - q) dichiarazione di impegnarsi ad aprire una sede operativa nell'area vasta di Cagliari come previsto dall' "Art. 6 Luogo di esecuzione dell'appalto" del presente CSdO;
 - r) dichiarazione di aver preso visione dell'Archivio della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, sito in viale Trieste 186 a Cagliari e in quello dell'Agenzia LAORE sito a Cagliari in via Caprera e in via Cesare Battisti.
4. In caso di sottoscrizione della domanda da parte del procuratore speciale dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la copia autentica di idonea procura.
5. In caso di Consorzio, di cui alle lettere b) e c) dell'art. 34, comma 1 del DLgs163, il Consorzio e le consorziate esecutrici, in caso di RTI (costituito o costituendo), Consorzio di cui alla lettera e), GEIE di cui alla lettera f), dell'art. 34, comma 1 del DLgs163, ogni impresa dovrà redigere, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, redatta conformemente al facsimile Allegato



- A, e sottoscritta nei modi e agli effetti previsti dal DPR445, dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, allegando fotocopia non autenticata del proprio documento di riconoscimento in corso di validità legale, recante le sopra citate dichiarazioni.
6. Tutti i soggetti partecipanti in forma individuale, raggruppata o consorziata dovranno presentare le dichiarazioni di cui all'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del DLgs163, redatte conformemente al facsimile Allegato B, che – in ragione dei contenuti - dovrà essere sottoscritto, a pena di esclusione in ciascun foglio, unicamente dal legale rappresentante.
 7. Ciascun concorrente, singolo o raggruppato o consorziato è obbligato, ai fini dell'ammissibilità dell'offerta, ad allegare la ricevuta di pagamento, stampata on-line o lo scontrino rilasciato dal punto vendita, di conferma del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un importo pari ad **€ 35,00 recante evidenza del codice identificativo di gara CIG: 3556662A52**. Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on-line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita "Lottomatica Servizi", abilitati a ricevere il pagamento. Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.
 8. In caso di avvalimento il soggetto concorrente e le imprese ausiliarie devono allegare la documentazione di cui all'art. 49, comma 2, del DLgs163. Si applicano le condizioni di cui all'art. 49 del DLgs163.
 9. Alla domanda dovrà essere allegato, a pena di esclusione il modello GAP compilato per la parte relativa alle imprese partecipanti, sottoscritto dal legale rappresentante o dal procuratore speciale. In caso di RTI/Consorzio ogni impresa dovrà compilare il citato modello che può essere reperito e scaricato dall'indirizzo: <http://www.prefettura.it/cagliari/contenuti/11010.htm>
 10. A pena di esclusione dovranno essere allegati all'offerta i documenti richiesti e/o le dichiarazioni di cui al comma 2 dell'Art. 12 Modalità di presentazione della documentazione amministrativa, del presente CSdO e relativi alla garanzia di cui all'art. 75 del DLgs163.



11. I requisiti di cui all'Art. 9 Requisiti di capacità economica/finanziaria e tecnica del presente CSdO, devono essere posseduti cumulativamente da parte del RTI (costituito o costituendo), Consorzio di cui alla lett. e) art. 34 comma 1 del DLgs163 o GEIE, oppure da Consorzio di cui alla lett. b e c) art. 34 comma 1 del DLgs163.
12. Ai sensi dell'articolo 79, comma 5 quinquies del DLgs163 il concorrente dovrà indicare sia il domicilio eletto, che il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata, ai quali l'amministrazione invierà le comunicazioni inerenti il presente appalto.

Art. 13. Modalità di presentazione dell'offerta tecnica

1. L'offerta tecnica dovrà essere contenuta nella Busta 2, secondo quanto specificato dal comma 5 dell'Art. 10 Modalità di collazione, sigillatura e spedizione del plico, del presente CSdO, che dovrà riportare nel frontespizio, a pena di esclusione:
 - a) la dicitura, "BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA",
 - b) l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale), specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE.
2. La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta tecnica redatta conformemente allo schema indicativo di cui all'Allegato C, che dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa partecipante, o da tutti i titolari o legali rappresentanti o procuratori speciali delle imprese raggruppate, raggruppande, consorziate o consorziande. Essa dovrà contenere, a pena esclusione, il piano di qualità e, a pena esclusione, l'indicazione dell'eventuale riduzione dei tempi di esecuzione secondo lo schema riportato al comma 5 dell'Art. 16 Criteri di valutazione delle offerte, del presente CSdO, assieme ad un dettagliato cronoprogramma che illustri lo svolgimento delle attività, l'impiego delle risorse e la tempistica. L'impresa offerente dovrà giustificare con argomentate motivazioni la riduzione dei tempi eventualmente offerta.

Art. 14. Modalità di presentazione dell'offerta economica

1. L'offerta economica dovrà essere contenuta nella busta Busta 3, secondo quanto specificato dal comma 5 dell'art. 10 Modalità di collazione, sigillatura e spedizione del plico, del presente CSdO, che dovrà riportare nel frontespizio a pena di esclusione:
 - a. la dicitura, "BUSTA 3 – OFFERTA ECONOMICA",
 - b) l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale), specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE.
1. La busta dovrà contenere, a pena di esclusione, l'offerta economica, redatta conformemente allo schema indicativo di cui all'Allegato D, con apposizione di marca da bollo ordinaria, che dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante o dal procuratore speciale dell'impresa partecipante, o da tutti i titolari o legali



- rappresentanti o procuratori speciali delle imprese raggruppate, raggruppande, consorziate o consorziande. Essa dovrà contenere, a pena esclusione, il prezzo offerto IVA inclusa e la percentuale di ribasso offerta, espressi entrambi in cifre e in lettere.
2. In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più conveniente per l'Amministrazione.
 3. La percentuale di ribasso dovrà essere calcolata sull'importo a base d'asta iva inclusa.
 4. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.
 5. In caso di subappalto, le imprese dovranno indicare le parti che intendono subappaltare, secondo quanto stabilito dal punto p) del comma 3 dell'Art. 12 Modalità di presentazione della documentazione amministrativa, del presente CSdO, indicando, oltre alle percentuali, gli importi in cifre e in lettere, secondo quanto previsto nell'Art. 39 ,Subappalto,del CSdO.

Art. 15. Presentazione documentazione situazione di controllo art. 38, comma 2 del DLgs163

1. Con riferimento a quanto previsto dall'art. 38, comma 2, lett. b) del DLgs.163, nella busta "Documentazione situazione di controllo" dovranno essere inseriti tutti i documenti ritenuti necessari a dimostrare che la dichiarata situazione di controllo esistente, con altro partecipante alla medesima procedura, non ha influito sulla formulazione dell'offerta.
2. La Busta dovrà, essere debitamente sigillata e controfirmata secondo quanto specificato dal comma 5 dell'art. 10 Modalità di collazione, sigillatura e spedizione del plico, del presente CSdO. La busta dovrà riportare nel frontespizio, a pena di esclusione:
 - a. la dicitura "Documentazione situazione di controllo";
 - b. l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale), specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE.

Art. 16. Criteri di valutazione delle offerte

1. L'appalto prevede l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa calcolata secondo uno schema a punti che dovrà articolarsi in due parti secondo quanto precisato nei seguenti commi.
2. Valutazione dell'offerta economica. All'offerta economica saranno attribuiti sino a 70 punti massimi. Alle altre imprese verranno assegnati punteggi proporzionalmente più bassi secondo la seguente formula:

$$\text{POE} = 70 \times \text{Perc.off.} / \text{Perc.off.max}$$

dove

POE = Punteggio Offerta Economica

Perc.off. = Percentuale ribasso offerta economica

Perc.off.max = Percentuale ribasso offerta economica maggiore



3. Valutazione dell'offerta tecnica. All'offerta tecnica saranno attribuiti sino a 30 punti massimi, utilizzando i seguenti 2 criteri:

- a. valutazione tecnica della proposta presentata dall'offerente sulla base dei contenuti del "Piano della Qualità", per un totale di massimo 25 punti;
- b. riduzione dei tempi di esecuzione proposti dall'offerente rispetto ai 12 massimi stimati dalla stazione appaltante, per un totale di massimo 5 punti;

4. La proposta presentata dall'offerente sarà valutata:

- a. assegnando un punteggio relativo da 1 a 5, dove si assume non specificato=0, scarso/non dettagliato=1, mediocre=2, sufficiente=3, buono=4, ottimo=5, per ciascuna delle seguenti voci desunte dalla struttura prevista per il Piano della Qualità di cui al capitolo 7 del DT, come di seguito elencato:

- i. il modello e le modalità di interazione con il Direttore dell'esecuzione e con la Stazione appaltante;
- ii. la metodologia di gestione del progetto;
- iii. le metodologie per la realizzazione del progetto (con indicazione delle risorse logistiche, strumentali, umane, etc.) con particolare riguardo ai singoli servizi;
- iv. le metodologie di gestione del rischio e monitoraggio dei problemi;
- v. predisposizione di indicatori per la misura della qualità effettivamente fornita in correlazione alle caratteristiche del servizio ovvero le condizioni di accettabilità;
- vi. modalità di svolgimento dei processi di controllo (Test, Riesame, Verifiche, Validazioni) che l'Aggiudicatario intende svolgere internamente per assicurare la qualità della fornitura e relativi piani;
- vii. modalità di svolgimento del processo di Risoluzione dei problemi;
- viii. indicazione delle misure in atto per l'attuazione del Piano di qualità durante la gestione (responsabilità, strumenti, risorse);
- ix. analisi dei rischi.

- b. Il punteggio relativo della qualità sarà riproporzionato al punteggio assoluto di massimo 25 punti, secondo la seguente formula:

$$PQ_{ass} = (25 \times PQ_{off}) / PQ_{max}$$

dove

PQ_{ass} = Punteggio assoluto della Qualità riproporzionato rispetto ai 25 punti

PQ_{max} = Punteggio relativo della Qualità massimo ottenuto

PQ_{off} = Punteggio relativo della Qualità ottenuto.



5. Il punteggio per la riduzione dei tempi di esecuzione sarà calcolato in base alla seguente tabella, contenente gli unici valori di riduzione ammessi rispetto ai 12 mesi di esecuzione dell'appalto previsti:

2 mesi di riduzione	5 punti
1 mese di riduzione	2,5 punti
0 mesi di riduzione	0 punti

6. Non sono ammesse riduzioni dei tempi d'esecuzione espresse in frazioni di mese o riduzioni di mesi superiori ai 2. Le riduzioni che non sono ammesse saranno valutate con 0 punti.
7. Il punteggio totale dell'offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi assoluti ottenuti per qualità e per la riduzione dei tempi di esecuzione.

Art. 17. Deposito cauzionale provvisorio

1. L'offerta ai sensi dell'art. 75 del DLgs163, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base d'asta (al netto dell'iva) sotto forma di cauzione o di fideiussione. La garanzia pari al 2% potrà essere ridotta del 50% per gli operatori economici che producano la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI, rilasciata da organismi accreditati secondo quanto stabilito dall'art 75, comma 7 del DLgs163.
2. La garanzia dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, nella Busta 1 Documentazione Amministrativa.
3. La garanzia dovrà, a pena di esclusione, avere una validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione delle offerte.
4. La garanzia provvisoria dovrà, a pena di esclusione, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia provvisoria copre e potrà essere escussa nei seguenti casi:
 - a) mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo;
 - b) falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico organizzativi richiesti;
 - c) mancata produzione della documentazione richiesta per la sottoscrizione del contratto, nel termine stabilito.
5. In caso di partecipazione del concorrente in forma associata (RTI, Consorzio, GEIE) la cauzione provvisoria dovrà essere presentata, a pena di esclusione:



- a) in caso di RTI costituito, dall'impresa mandataria ed essere intestata alla medesima;
 - b) in caso di RTI costituendo deve essere intestata a tutte le imprese;
 - c) in caso di Consorzio costituendo, da una delle imprese consorzianti ed essere intestata a tutte le imprese del costituendo Consorzio;
 - d) in caso di Consorzio costituito o di GEIE, dal Consorzio o dal GEIE medesimo.
6. L'offerta dovrà essere, altresì, corredata a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del DLgs163, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
7. Per quanto non stabilito nel presente articolo, si rinvia all'art. 75 del DLgs163.

Art. 18. Svolgimento della gara

1. La procedura di gara avrà inizio alle ore 11.00 del giorno 23/01/2012 presso gli uffici dell'Amministrazione appaltante. In seduta pubblica si procederà all'apertura dei plichi pervenuti in tempo utile nonché al sorteggio di cui all'art. 48 del DLgs163; infine, una volta accertata la presenza delle tre buste, ed eventualmente della busta "Documentazione situazione di controllo" di cui all'Art. 15 Presentazione documentazione situazione di controllo art. 38, comma 2 del DLgs163, secondo le modalità stabilite dal presente CSdO, si procederà all'apertura della sola busta contenenti la documentazione amministrativa (Busta 1) ed alla verifica del relativo contenuto.
2. Alla seduta pubblica potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.
3. Alla successiva fase di valutazione saranno ammessi solo i concorrenti risultati in regola, per quanto riguarda la documentazione di cui alla Busta 1, con le prescrizioni dettate dal presente CSdO.
4. Nella fase successiva saranno aperte le buste 2 recanti la dicitura "Offerta tecnica" per la verifica del contenuto delle buste stesse dei concorrenti ammessi.
5. La Commissione, successivamente, procederà, in sedute riservate, alla valutazione dell'Offerta tecnica e all'assegnazione dei relativi punteggi, secondo i criteri stabiliti all'Art. 16 Criteri di valutazione delle offerte del presente CSdO.
6. Terminata la fase di valutazione dell'Offerta tecnica, l'Amministrazione convocherà i concorrenti per la seduta pubblica in cui la Commissione comunicherà i punteggi relativi alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle Buste 3 – Offerta Economica. La Commissione darà pubblica lettura dell'offerta economica e calolerà il punteggio relativo all'offerta stessa.
7. Al termine delle operazioni di cui al punto precedente la Commissione stilerà la graduatoria finale e aggiudicherà provvisoriamente l'appalto al concorrente primo classificato.
8. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.



9. Per quanto riguarda la valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse si rinvia a quanto disposto dall'art. 86, 87, 88 e 89 del DLgs163.

Art. 19. Controlli sul possesso dei requisiti

1. Il concorrente sorteggiato, ai sensi dell'art. 48 del DLgs163 dovrà comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa presentando la documentazione di seguito indicata:
 - a) per il fatturato globale: copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati e la nota integrativa, corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto deposito, dell'ultimo triennio (2008-2010) o degli estratti degli stessi; o, in caso di assenza dell'obbligo di redazione del bilancio, copia del modello unico completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nell'ultimo triennio (2008-2010) corredato dalla relativa ricevuta di presentazione;
 - b) per il fatturato specifico: copia dei contratti unitamente a copia delle fatture, nonché copia del certificato di regolare esecuzione nonché di collaudo positivo finale (o equipollente) rilasciato e vistato dalle amministrazioni o dai privati committenti o ogni altro documento idoneo ai fini della dimostrazione del requisito di fatturato specifico;
 - c) per la capacità tecnica: copia dei contratti unitamente a copia delle fatture, nonché copia del certificato di regolare esecuzione nonché di collaudo positivo finale (o equipollente) rilasciato e vistato dalle amministrazioni o dai privati committenti o ogni altro documento idoneo ai fini della dimostrazione del requisito di capacità tecnica.
2. Nel caso in cui una prestazione dichiarata sia stata resa nell'ambito di un appalto in associazione con altre imprese, di cui al comma 6 dell'art. 9 (ultimo periodo), il concorrente dovrà comprovare la quota di propria competenza con idonea documentazione.
3. Nel caso di prestazioni realizzate a favore di committenti privati il concorrente potrà comprovare il possesso del requisito di capacità tecnica mediante dichiarazione, come previsto dal comma 1 lettera a) dell'art. 42 del DLGS163, resa da parte del committente privato. In caso di assenza di tale dichiarazione la stessa potrà essere resa da parte del concorrente. Le dichiarazioni di cui al presente comma devono essere rese ai sensi del DPR445.
4. Ad analoga verifica saranno sottoposti, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche l'aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria, come previsto dall'art. 48 del DLgs163.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere a tutti i concorrenti le verifiche sopra descritte e quelle in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 38 del DLgs163.



6. Nei confronti dei soggetti di cui al comma 2 del presente articolo si procederà, prima della stipulazione del contratto, all'accertamento relativo all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs163, richiedendo gli eventuali necessari documenti probatori.

Art. 20. Mancata aggiudicazione

1. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti alla gara.
2. L'aggiudicazione è subordinata inoltre al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte della Soprintendenza Archivistica, in relazione alle disposizioni di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii. e con riferimento all'art 21. L'impresa si impegna ad accettare tutte le eventuali prescrizioni dettate dalla Soprintendenza Archivistica.

Art. 21. Costituzione del RTI o del Consorzio o di GEIE

1. In caso di aggiudicazione a favore di un RTI, Raggruppamento Temporaneo di Imprese, di un Consorzio o GEIE non ancora formalmente costituiti, le singole imprese facenti parte del RTI, del Consorzio o GEIE, dovranno conferire, in data anteriore alla stipulazione del contratto e con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.
2. Il mandato deve risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.
3. Si applicano le disposizioni dell'art. 37 del DLgs163.
4. La mancata osservanza di quanto previsto dai commi precedenti comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Art. 22. Stipulazione del contratto e spese contrattuali

1. Il contratto sarà stipulato decorso il termine di cui all'articolo 11, comma 10 del DLgs163.
2. L'aggiudicatario dovrà depositare le spese contrattuali a suo carico nella misura e nelle modalità indicate dall'amministrazione appaltante.
3. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, di registro e ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipulazione del contratto e alla sua esecuzione.

Art. 23. Documenti parte del contratto

1. Fanno parte integrante del contratto d'appalto anche se materialmente non allegati:
 - a) il presente Capitolato Speciale d'Oneri;
 - b) il Disciplinare Tecnico e i relativi allegati;
 - c) l'offerta della Ditta appaltatrice.



Art. 24. Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento. La Ditta appaltatrice è tenuta a costituire, entro la data fissata per la stipulazione del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del DLgs163.
2. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'Amministrazione.
3. In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione.
4. La garanzia fideiussoria sarà svincolata unicamente a seguito dell'approvazione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 del DPR207
5. Oltre agli altri casi previsti nel presente capitolato, l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Ditta appaltatrice per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.
6. L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere alla Ditta appaltatrice il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.
7. I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione sono a carico della Ditta appaltatrice.
8. L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dalla Ditta appaltatrice possa dar luogo.
9. Lo svincolo della cauzione definitiva è effettuato a domanda e a spese della Ditta appaltatrice con allegata dichiarazione di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione appaltante in dipendenza del contratto.

Art. 25. Capo Progetto

1. L'aggiudicatario dovrà nominare, al momento della stipulazione del contratto, un Capo Progetto, di provata e documentata esperienza professionale nelle materie oggetto dell'appalto.
2. Il Capo Progetto sarà il referente dell'Amministrazione per il coordinamento e l'esecuzione dell'appalto. Dovrà agire in stretta collaborazione con il Direttore dell'esecuzione per la risoluzione di tutte le problematiche di carattere tecnico ed organizzativo, che dovessero insorgere in fase di esecuzione.,
3. Il Capo Progetto, ogni mese a far data dalla stipulazione del contratto dovrà presentare all'amministrazione appaltante, per il tramite del Direttore dell'esecuzione, una relazione avente ad oggetto lo stato di esecuzione dell'appalto sulla base di quanto indicato nel Piano di



lavoro.

Art. 26. Compiti del Direttore dell'esecuzione

1. Ai sensi del Capo I sezione II Artt. 299, 300 e 301 del DPR207 la stazione appaltante provvederà alla nomina di un Direttore dell'esecuzione:
2. Al Direttore dell'esecuzione fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dalla Legge o dal DPR207.
3. Salvo diversa indicazione della Stazione appaltante, al Direttore dell'esecuzione è affidata la verifica di conformità di cui al TITOLO IV art. 312 e seguenti del DPR207.

Art. 27. Verifiche e controlli sullo svolgimento dell'appalto da parte dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che la Ditta aggiudicataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli ed accertamenti circa la perfetta osservanza da parte della Ditta stessa di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel disciplinare tecnico ed in modo specifico controlli di rispondenza e di qualità.
2. Qualora i controlli qualitativi e quantitativi delle forniture dovessero risultare non conformi al capitolato o agli ordini emessi, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate. Nei casi di recidiva si procederà alla contestazione per l'applicazione delle penalità di cui al successivo Art. 28 Penali del presente CSdO.
3. I controlli e le verifiche del personale effettuati dall'Amministrazione Regionale non liberano la Ditta dagli obblighi e responsabilità inerenti al contratto.

Art. 28. Penali

1. Il non rispetto, per motivazioni imputabili all'Aggiudicatario, delle tempistiche indicate nel crono programma contenuto nel Piano di Lavoro, comporta l'applicazione di una penale in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo, dell'importo complessivo previsto per la lavorazione per ogni giorno di ritardo.
2. La stessa penale si applica nel caso di ritardi dovuti a verifiche nei quali emergano non-conformità dei servizi (e relativi prodotti) e dei beni rispetto ai requisiti contrattuali, e/o a quanto richiesto, oppure malfunzionamenti/difetti

Art. 29. Pagamenti

1. I pagamenti avverranno sulla base degli Stati Avanzamento Lavori (SAL) secondo le seguenti modalità e secondo la tempistica indicata nel Cronoprogramma e nel Piano di lavoro, così come previsto dal punto 3 del DT:



- a) 10% dell'importo contrattuale all'approvazione, da parte del Direttore dell'esecuzione, del Piano di lavoro comprensivo di cronoprogramma; (primo SAL)
 - b) 15% dell'importo contrattuale all'approvazione, da parte del Direttore dell'esecuzione dell'Acquisizione, analisi e del riordino dei Documenti presenti nell'Archivio di cui al Capitolo 2 Descrizione del Servizio 1 – Acquisizione, analisi, catalogazione, etichettatura e selezione dei documenti presenti nell' Archivio Cartografico del DT; (secondo SAL)
 - c) 75% dell'importo contrattuale all'avvenuta verifica di conformità delle lavorazioni previste nel DT.
2. Alla cifra spettante verranno detratte eventuali penali maturate al momento della richiesta dello stato di avanzamento e i costi per l'eventuale ripetizione delle verifiche.
 3. I pagamenti avverranno a seguito dell'approvazione degli stati di avanzamento lavori e a seguito dell'approvazione del certificato di verifica di conformità per il SAL finale da parte della Stazione appaltante, secondo le modalità stabilite dall'art. 307 del DPR207. L'aggiudicatario, o in caso di RTI o Consorzio l'impresa capogruppo, dovrà indicare nella fattura le modalità di accredito delle somme dovute, che potrà avvenire esclusivamente secondo le modalità di cui alla L136 presso conto corrente bancario o postale dedicato.

Art. 30. Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

1. In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza.
2. La stazione appaltante sull'importo netto progressivo delle prestazioni opera una trattenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
3. Si applicano le disposizioni previste dagli artt. 4, 5 e 6 del DPR207.

Art. 31. Stato di avanzamento lavori

1. L'importo contrattuale sarà corrisposto tramite pagamenti effettuati dall'Amministrazione sulla base di stati di avanzamento (SAL) secondo le modalità individuate all'Art. 29 Pagamenti del presente CSdO. L'Aggiudicatario, per ciascuno stato di avanzamento lavori, dovrà
 - a. consegnare i deliverable prodotti opportunamente organizzati per essere valutati dal Direttore dell'esecuzione;
 - b. produrre una relazione che contenga una descrizione dettagliata delle attività realizzate;



c. la valorizzazione economica, in rapporto ai parametri contrattuali, di quanto realizzato.

2. L'attività di controllo della documentazione consegnata verrà approvata dal Direttore dell'esecuzione.

Art. 32. Verifica di conformità

1. La verifica di Conformità sarà eseguita dal Direttore dell'esecuzione secondo le modalità stabilite dall'art. 312 e seguenti del DPR207.
2. Qualora la stazione appaltante, ai sensi del comma 2 dell'art. 314 del DPR207, decida di nominare un soggetto o una commissione per la verifica di conformità, questi verranno nominati dall'Amministrazione ed individuati sulla base delle capacità professionali e di giudizio richieste.
3. L'Aggiudicatario deve supportare il soggetto o la Commissione nell'esecuzione delle prove, nel rilevamento dei risultati e nella stesura dei verbali.
4. Per svolgere le prove di verifica di conformità il soggetto o la Commissione può utilizzare, laddove siano presenti, a titolo di guida, le specifiche predisposte dall'Aggiudicatario nel Piano di lavoro e può prendere visione delle specifiche di test e dei risultati dei test interni eseguiti dall'Aggiudicatario nel corso del processo di realizzazione e di ogni registrazione concernente le attività di riesame, verifica e validazione svolte come specificate nel Piano della Qualità dell'Aggiudicatario stesso.
5. Le modalità di controllo, le prove effettuate e le loro risultanze devono essere formalizzate in appositi Verbali di verifica di conformità secondo le modalità stabilite dall'art. 319 del DPR207.
6. Se la verifica ha esito positivo, il soggetto o la Commissione emette il certificato di verifica di conformità che sancisce la conformità ai requisiti contrattuali della fornitura oggetto dell'appalto.
7. L'accettazione da parte dell'Amministrazione dell'esito positivo della verifica di conformità, dà luogo all'accettazione definitiva delle prestazioni.
8. Se la verifica ha esito negativo, in quanto emergono non-conformità rispetto ai requisiti contrattuali e/o a quanto richiesto oppure malfunzionamenti/difetti, l'Aggiudicatario, in accordo con il processo di risoluzione dei problemi, è tenuto a rimuovere le non-conformità, a risolvere i malfunzionamenti/difetti e a presentare nuovamente le componenti rettificate a verifica di conformità, nei tempi e nei modi stabiliti dal soggetto o dalla Commissione di verifica. In questo caso all'Aggiudicatario verranno imputati, oltre agli oneri relativi ad un totale controllo e rettifica delle componenti difettose, anche gli oneri per la ripetizione della verifica di conformità e le eventuali penali per i ritardi corrispondenti al periodo compreso fra la data del rifiuto e quella della riconsegna delle componenti stesse secondo quanto stabilito all'Art. 28 Penali del CSdO".



9. Il soggetto o la Commissione attiva le operazioni di verifica di conformità a seguito di comunicazione da parte del Direttore dell'esecuzione della fine dei lavori e prima del SAL finale. Le operazioni di verifica di conformità devono concludersi entro sessanta giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione.

Art. 33. Variazioni del contratto di forniture e servizi

1. L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere variazioni del contratto in fase di esecuzione nei casi previsti dall'art. 311 del DPR207.

Art. 34. Divieto di modifiche introdotte dall'impresa appaltatrice

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del DPR207.
2. Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamento o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originariamente preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 35. Eccezioni dell'impresa

1. Nel caso che l'impresa ritenga che le disposizioni del Direttore dell'esecuzione siano difformi ai patti contrattuali, essa dovrà presentare le proprie eccezioni prima di dare corso all'ordine di servizio con il quale tali attività connesse alla fornitura sono state disposte.

Art. 36. Consegna ed inizio delle attività

1. L'Impresa darà inizio alle attività previste immediatamente e comunque non oltre 15 gg dalla data di stipula del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto di cui all'304 del DPR207. Ove il ritardo dovesse eccedere i 60 gg. dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, si darà luogo alla rescissione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

Art. 37. Sospensioni

1. Il Direttore dell'esecuzione può, in qualsiasi momento, laddove ricorresse la necessità, sospendere i lavori nei casi previsti dall'art. 308 del DPR207.
2. L'eventuale sopravvenienza di cause di forza maggiore, tali da rendere necessaria la sospensione dei lavori, deve essere tempestivamente comunicata al Direttore dell'esecuzione, che provvederà a valutare la fondatezza dei fatti esposti ai fini della loro idoneità a giustificare il rinvio dei termini di consegna degli elaborati al controllo.

Art. 38. Oneri ed obblighi diversi a carico dell'aggiudicatario



1. Oltre agli oneri di cui al presente CSdO e nel DT, sono a carico della Ditta Appaltatrice gli oneri e gli obblighi seguenti:
 - a) La Ditta appaltatrice è tenuta ad eseguire le prestazioni affidate con la massima diligenza e attenzione, ed è responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante del buon andamento dell'esecuzione.
 - b) La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione dell'appalto, deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone e per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto.
 - c) La Ditta appaltatrice garantisce l'osservanza della normativa vigente in materia previdenziale, antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro.
 - d) La Ditta appaltatrice assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione o di terzi, per fatto proprio o di propri dipendenti, dei subappaltatori o di persone da esso comunque impiegate a qualsiasi titolo.
 - e) La Ditta appaltatrice assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore; di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni esperite nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle apparecchiature e ai programmi forniti o in relazione al loro uso; si obbliga, inoltre, a tenere indenne l'Amministrazione dalle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché dalle eventuali condanne alle spese o al risarcimento dei danni.
 - f) La Ditta appaltatrice è obbligata a garantire l'esecuzione di tutte le attività previste dal contratto, in stretto raccordo con i competenti uffici dell'Amministrazione appaltante, nel rispetto dei tempi stabiliti e delle esigenze dell'Amministrazione stessa.
 - g) La Ditta appaltatrice dovrà rispettare tutti gli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di previdenza sociale, nonché dai contratti collettivi di lavoro. Garantisce, inoltre, il rispetto di tali obblighi da parte dei subappaltatori, per le prestazioni rese nell'ambito delle attività connesse alla fornitura ad essi affidata.
2. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui al punto g) del comma precedente, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione stessa comunicherà all'impresa, e se del caso anche al suddetto Ispettorato, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se il servizio è in corso di esecuzione; ovvero alla sospensione del pagamento del saldo a prestazione ultimata,



destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

3. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni di cui sopra, l'impresa non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni.
4. La Ditta appaltatrice deve garantire tutte le necessarie attrezzature, strumenti e personale esperto per i rilievi, misurazioni e quant'altro necessario alle attività del perente appalto.
5. La Ditta appaltatrice dovrà occuparsi delle pratiche presso amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni ed autorizzazioni per quanto necessario alla corretta conduzione dei servizi, nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni ecc.
6. La Ditta appaltatrice dovrà garantire il libero accesso al Direttore dell'esecuzione e ai suoi collaboratori in qualsiasi momento, nei luoghi di lavoro e di produzione dei materiali per le prove, i controlli e le misure e le verifiche previste dal presente Capitolato.
7. La Ditta appaltatrice è obbligata alla consegna in tutto od in parte dei prodotti ed elaborati eseguiti, previo accertamento in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposta a verifica.
8. La Ditta appaltatrice è obbligata alle spese di verifica per tutte le indagini, prove e controlli che il soggetto o la Commissione riterrà opportuno disporre a suo insindacabile giudizio, e per gli eventuali rifacimenti.

Art. 39. Subappalto

1. E' ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto e sarà consentito secondo le modalità e gli adempimenti di cui all'art. 118 del DLgs163.
2. L'affidatario dovrà trasmettere all'Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso progressivamente corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
3. Per quanto non previsto nel presente CSdO, trovano applicazione le altre disposizioni previste nell'art. 118 del DLgs163, nonché nel D.L. n. 223/2006 convertito con la legge n. 248/2006.

Art. 40. Proprietà dei dati e riservatezza

1. L'Amministrazione Regionale acquisirà la proprietà piena ed esclusiva di tutti i dati prodotti durante l'erogazione dei servizi forniti e di tutti i diritti che ne derivano. L'impresa stessa assume, inoltre, la responsabilità piena ed esclusiva nei confronti dei terzi che dovessero rivendicare diritti di autore su parti e elementi del materiale consegnato in virtù dell'esecuzione



del contratto.

2. L'impresa è in ogni caso impegnata all'utilizzazione riservata e alla restituzione del materiale fornitogli dall'Amministrazione al termine delle attività connesse alla fornitura e a non diffondere dati sia relativi a questi che al prodotto realizzato.

Art. 41. Garanzie

1. I prodotti realizzati nell'ambito dei servizi previsti e dei beni forniti dovranno essere presi in carico ai fini della garanzia dall'Aggiudicatario a partire dalla data di accettazione da parte dell'Amministrazione appaltante dell'esito del certificato della verifica di conformità per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi (periodo di garanzia).
2. La garanzia comporta per l'Aggiudicatario l'obbligo di eliminare i difetti riscontrati nella fornitura durante il suo utilizzo senza nulla pretendere. L'Aggiudicatario dovrà obbligatoriamente predisporre un sistema di segnalazione (fax, mail, help desk, etc.) e tracciamento dello stato (presa in carico, in lavorazione, risolto, etc.) dei difetti o malfunzionamenti riscontrati. Tale sistema dovrà essere reso accessibile all'Amministrazione via web.

Art. 42. Risoluzione contratto

1. Il rapporto contrattuale è risolto "ipso iure" nei seguenti casi:
 - a) riscontrata non veridicità totale o parziale delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, ove accertata successivamente alla stipulazione del contratto;
 - b) mancata reintegrazione del deposito cauzionale a seguito di richiesta dell'Amministrazione nei casi previsti dal presente capitolato;
 - c) cessione del contratto non autorizzata dall'Amministrazione, salvo quanto previsto dall'art 116 del DLgs163;
 - d) a seguito di tre controlli o verifiche di conformità non superate relativi allo stesso SAL;
 - e) sospensione della prestazione da parte dell'impresa o RTI;
 - f) fallimento dell'impresa (o della mandataria di un RTI, salvo quanto previsto dall'art. 37, comma 18, del DLgs163);
 - g) gravi errori derivanti da dolo o da colpa dell'impresa che dovessero comportare conseguenze civili e responsabilità penali;
 - h) a seguito di superamento di penali superiori al 10% dell'importo di aggiudicazione come indicato nell'Art. 28 "Penali" del CSdO
 - i) violazione degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della legge L136.



2. La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo porta come conseguenza l'incameramento da parte dell'Amministrazione, a titolo di penale, della cauzione prestata salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.
3. All'aggiudicatario sarà erogato il pagamento corrispondente alle prestazioni esattamente adempiute sino al giorno del ricevimento della comunicazione della risoluzione detratte le spese, gli oneri e l'eventuale risarcimento dei danni.
4. La risoluzione del contratto non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione stessa.

Art. 43. Esecuzione in danno

1. In caso di risoluzione del contratto l'amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto necessario al regolare completamento delle attività, con addebito a carico dell'aggiudicatario dell'eventuale maggior costo sostenuto e di tutte le spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un esatto adempimento.
2. L'eventuale affidamento a terzi del completamento del progetto sarà comunicato all'aggiudicatario inadempiente con indicazione del nuovo affidatario, dei nuovi termini di esecuzione e del relativo importo.
3. L'amministrazione ha, inoltre, la facoltà di differire l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto al momento della risoluzione in attesa di quantificare il danno che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire, onde procedere conseguentemente all'eventuale trattenimento delle somme corrispondenti.

Art. 44. Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse

1. L'Amministrazione appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.
2. Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante.
3. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al solo pagamento per le prestazioni esattamente adempiute, secondo le condizioni di contratto, esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria, e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

Art. 45. Danni a persone e a cose

1. La ditta aggiudicataria, nello svolgimento del servizio, sarà responsabile di ogni danno che derivasse all'Amministrazione Regionale ed ai suoi beni, compresa la documentazione fotografica e cartografica consegnata per lo svolgimento delle attività del presente appalto di proprietà della Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza



Edilizia e dell'Agencia LAORE. Qualora la Ditta non dovesse provvedere alla riparazione ovvero al risarcimento del danno, nei termini fissati dalle lettere di notifica, l'Amministrazione rimane autorizzata a provvedere direttamente, rivalendosi sui pagamenti di prima scadenza, a danno della Ditta.

2. L'impresa è tenuta all'osservanza delle prescrizioni di cui al disciplinare tecnico, con particolare riferimento alle modalità di trattamento dei materiali oggetto di digitalizzazione.

Art. 46. Foro competente

1. Per la risoluzione di tutte le controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicatario e l'amministrazione appaltante, non risolvibili in via bonaria sarà competente il foro di Cagliari.

Art. 47. Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente CSdO, dal DT e dagli altri documenti di gara, si rinvia alla vigente normativa, comunitaria, statale e regionale, in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e, in subordine, alle norme del codice civile.

Art. 48. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 10 del DLgs163, è il Dott. Alessandro Corrias, Direttore del Servizio Sistema Informativo territoriale regionale dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica.

Art. 49. Informazioni complementari e chiarimenti

1. Conformemente alle segnalazioni dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato AS251 del 30/1/2003 e S536 del 18/01/2005 e in ragione della ratio riconosciuta all'istituto del RTI, da individuarsi nell'ampliamento del novero dei partecipanti alla gara, non è ammessa la partecipazione in RTI di due o più imprese che – anche avvalendosi di società terze - siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara del RTI così composto.
2. Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sugli atti di gara potranno essere richiesti solo in forma scritta al Servizio Sistema Informativo territoriale regionale, a mezzo fax al numero n +39 070/6065813 e/o mediante posta elettronica all'indirizzo e-mail eell.urb.infocarto@regione.sardegna.it.
3. Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire almeno 13 (dodici) giorni prima della data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Nell'oggetto della richiesta va specificata la dicitura "Quesito di gara per Servizi di Digitalizzazione dell'Archivio Cartografico".
4. Per le eventuali richieste pervenute in data successiva, l'ufficio non assicura una risposta entro i termini di scadenza della presentazione dei plichi contenenti l'offerta.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Approvato con det. n. ____/SITR del __/11/2011

*Stazione appaltante Assessorato Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Direzione Generale Della Pianificazione Urbanistica Territoriale e Della
Vigilanza Edilizia - Servizio Sistema Informativo Territoriale Regionale
Titolo dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento dell'Appalto di
"Servizi di Digitalizzazione dell'Archivio Cartografico"*

5. L'amministrazione fornirà i chiarimenti richiesti entro sei (6) giorni dalla data di ricevimento delle richieste di cui al comma 3 del presente articolo, pubblicandole nel sito internet www.regione.sardegna.it, omessa ogni indicazione sull'impresa richiedente.
6. Le ditte partecipanti, per informazioni e chiarimenti inerenti le modalità di esecuzione dell'appalto, potranno rivolgersi ai numeri +390706064325 +390706064235, +390706064479, +390706064205, +390706064206.

Il Direttore del Servizio
Dott. Alessandro Corrias